

Il Progetto “Riprendere il volo, assieme” di Arsoli consta di più progetti in uno.

Ogni bene collettivo contemplato in esso, difatti, è di per sé un progetto che ingloba a sua volta più obiettivi da raggiungere. Ne discende che il Piano di Valutazione dovrà così scindersi:

- a) **Piano di valutazione particolare:** per ciascun progetto sul bene collettivo individuato, sullo stato di avanzamento delle iniziative esso inerenti e sul contingente raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano d’Azione; nonché sulla risposta della collettività e dei pubblici poteri in termini di partecipazione nell’elaborazione delle scelte inerenti il Progetto, nella condivisione degli obiettivi, nella volontà di fornire collaborazione e spunti di riflessione, disponibilità e facilitazione.
- b) **Piano di valutazione generale:** coincidente con una sintesi ed un bilancio complessivo dei singoli obiettivi raggiunti per ogni bene comune, da parametrarsi alla luce dell’obiettivo di scopo globale indicato nella Strategia e nel Piano d’Azione.

Strumenti di valutazione

Diario di bordo

Un diario in prosa che accompagni la preparazione e la realizzazione di ogni iniziativa legata al singolo bene comune in questione, che consenta di fornire la panoramica di come si è proceduto nella elaborazione delle scelte inerenti l’iniziativa, i soggetti interessati le azioni compiute per la realizzazione dei progetti, le modalità d’azione, il resoconto degli eventi, in maniera puntuale, articolata, narrata.

Dal diario di bordo, così, sarà possibile compiere valutazioni particolari sui singoli progetti.

Si provvederà a narrare, con riferimento ad ogni bene comune, quindi progetto particolare, le tappe rilevanti per la sua realizzazione e le relative criticità.

Attraverso il diario, inoltre, sarà possibile valutare anche l’obiettivo di scopo globale di metodo. Esso consentirà di capire se gli obiettivi di risultato siano stati perseguiti attraverso un “metodo partecipativo” e registrerà il confronto e l’eventuale ruolo svolto dall’amministrazione, dalle istituzioni pubbliche e dalla cittadinanza, nel perseguimento dell’obiettivo di scopo globale di risultato.

Incontri pubblici di aggiornamento

Gli incontri pubblici di aggiornamento, indicativamente bimestrali, saranno l’occasione per valutazione esterna del Progetto da parte della cittadinanza.

Il numero esiguo di abitanti del Paese, circa 1500, fa presumere che, quand’anche gli incontri vedessero una partecipazione limitata in termini di rappresentanza dei cittadini, ugualmente si

potranno trarre elementi sufficienti per desumere l'efficacia o l'inefficacia delle azioni poste in essere.

Nelle micro-realtà periferiche, infatti – com'è quella di Arsoli – più agevole (se non altro in termini quantitativi) risulta l'onere di valutare se una determinata azione o il raggiungimento di un dato obiettivo sia stati compresi, dunque accettati e condivisi, dalla cittadinanza.

Attraverso il confronto diretto con le opinioni e le percezioni di chi è esterno rispetto alla elaborazione delle scelte progettuali, si avrà l'esatta dimensione dell'efficacia della strategia fino a quel punto sostenuta, nonché la chiave di elaborazione di correzioni "in corsa" della stessa, qualora dovessero risultare ostacoli di comunicazione e comprensione insuperabili.

Strumento utile, a tal fine, saranno i Questionari di Valutazione da sottoporre al termine di ogni incontro alla cittadinanza.

La valutazione di quanto fatto e sostenuto, in sostanza, passerà necessariamente per la valutazione che la cittadinanza partecipante fornirà in sede di incontro e confronto.